

La farmacia rurale

Paese	1. Qual é la percentuale di farmacie rurali nel tuo paese?*	2. Esistono incentivi economici e non per l'apertura di farmacie rurali?	3. Esistono regole sugli orari di apertura e chiusura? Se si, chi é l'autorità competente? Esistono leggi speciali per le farmacie rurali?	4. Le leggi sugli orari di apertura prevedono massimi e/o minimi? Esistono leggi speciali per le farmacie rurali?
Austria	Più del 50, quindi circa 650 su 1.253 farmacie.	Nessun incentivo, ma se il fatturato é inferiore alla media esistono alcuni benefici (ad es. supporto economico per il turno di notte).	L'autorità amministrativa distrettuale stabilisce gli orari di apertura e chiusura, senza distinguere tra farmacie urbane e rurali.	Massimi
Belgio	Secondo la definizione: rurale <30.000 abitanti e <100 abitanti/km ² , ce ne sono 100 (1,95 %)	No	No. Il turno di notte viene organizzato localmente in base ai bisogni della popolazione	Minimo: tra le 19:00 e le 8:00, domeniche e giorni festivi.
Croazia	n.d.	No.	Il Ministero della Salute stabilisce gli orari di apertura e chiusura, senza distinguere tra farmacie urbane e rurali. (Gazetta ufficiale 87/02)	Gli orari di apertura e chiusura sono fissi, senza distinguere tra farmacie urbane e rurali.
Danimarca	Nel 2008 su 265 farmacie, 136 erano considerate urbane, 129 rurali.	Le farmacie con margini elevati pagano un contributo alle farmacie con margini bassi, quasi sempre situate in zone rurali.	Il Ministero della Salute stabilisce gli orari di apertura e chiusura, senza distinguere tra farmacie urbane e rurali ma tenendo conto di specifici bisogni locali.	Minimi e massimi.
Francia	n.d.	No.	Non esiste alcuna legge, ma in base all'art L5125-22 del codice della sanità pubblica, se un farmacista decide di tenere	

			aperta la farmacia durante l'orario di guardia, lo deve fare per l'intera durata del turno.	
Germania	Circa il 43 % delle farmacie sono nelle città < 20.000 abitanti.	No.	Gli orari d'apertura sono stabiliti dal Governo federale (Bundesländer) senza distinguere tra farmacie urbane e rurali, ma tenendo conto di specifici turni di guardia e servizi di emergenza	Massimi: chiusura obbligatoria la domenica e la notte; alcune farmacie possono rimanere aperte 24 ore. Minimi: durante la settimana 8-18:30, Sabato 8-14.
Ungheria	Nele zone rurali esistono le cosiddette "pharmacy – rooms" con servizio settimanale di alcune ore.	No	Se si apre una nuova farmacia in zone rurali dove già ne esiste un'altra si deve rispettare il criterio demografico di 5.000 abitanti/farmacia.	Fino al 2009 esisteva un rimborso speciale per le farmacie rurali aperte almeno 40 ore per settimana.
Italia	È considerate rurale la Farmacia locata in un'area con meno di 5.000 abitanti (il 39 % delle farmacie italiane). Ad ogni modo negli ultimo anni sono stati dati incentivi a tutte le farmacie con bacino di utenza inferiore a 3.000 abitanti e densità pari a 60,6 %.	Esistono incentivi per la gestione di farmacie rurali. In particolare, i proprietari ed i gestori di farmacie rurali per più di 5 anni ricevono punti aggiuntivi per la graduatoria dei concorsi per l'assegnazione di farmacie urbane.	Gli orari di aperture sono stabiliti a livello regionale con decisione municipale (in alcuni casi la competenza è delle ASL). Alcune regioni hanno orari meno rigidi per le farmacie rurali	Alcune regioni hanno orari massimi, altre minimi.
Lussemburgo	Non vi è alcuna distinzione tra farmacie urbane e rurali.	No	Di solito dalle 7 alle 8.	Si veda domanda n. 3.
Macedonia	10,66 %	No	No	

Norvegia	Nel 2009 362 su 662 farmacie (55 %) eranolocate in aree con meno di 3.000 abitanti.	No. Ma le farmacie rurali (per definizione situate in aree con meno di 10.000 abitanti), ove non ci siano altre farmacie vicine (nell'arco di circa 20 km), con fatturato inferiore a 2,8 mil. €, potrebbero richiedere sussidi al governo. Nel 2008, 8 farmacie hanno ricevuto in totale circa 350.000 € in sussidi.	No	No
Portogallo	Non vi é alcuna distinzione tra farmacie urbane e rurali.			
Romania	In Romania, sono considerate rurali le farmacie se locate in zone rurali senza criteri geo-demografici. Non si conosce il numero preciso.	Si, le seguenti a) non esistono restrizioni per l'apertura di farmacie in zone rurali; b) tasse ridotte per apertura (solo 5 % rispetto a quelle imposte alle urbane) e per il rinnovo dell'autorizzazione (solo 50 % rispetto a quelle imposte alle urbane); c) in generale condizioni e criteri più flessibili.	Non esistono leggi, ma una programmazione in base ai bisogni della popolazione: - le farmacie devono dichiarare i loro orari al Servizio Sanitario e all'ordine dei farmacisti nazionale e locale - quest'ultimo ha il compito di redigere i turni di guardia, obbligatori per tutte le farmacie convenzionate.	Minimo di 8 ore, senza distinguere tra farmacie urbane e rurali
Slovacchia	Circa il 5-10 %.	No	Non esistono leggi ma sono programmate in base ai bisogni della popolazione e devono	No

			essere approvate dall'autorità regionale	
Spagna	5.704 (27,2 %) su 20.939 farmacie spagnole sono in zone rurali – aree con popolazione < 30.000 e densità < 100/km ² .	Non esistono incentivi per la gestione di farmacie rurali, ma i proprietari di farmacie rurali ricevono punti aggiuntivi per la graduatoria nei concorsi per l'assegnazione di farmacie urbane.	Le Comunità autonome hanno competenza in materia di orari e turni. Se i farmacisti vogliono rimanere aperti più a lungo devono notificarlo alla Comunità di appartenenza.	Minimi, ma con il servizio di guardia e con l'estensione del servizio deciso su base volontaria.
Svezia	n.d.	No	No	No
Svizzera	2009: 2,3 farmacie per 10.000 abitanti. 2009: 1,1 farmacie per 10.000 abitanti nelle regioni, dove i medici sono autorizzati alla dispensazione.	No, al contrario. Nelle zone rurali i medici sono autorizzati alla dispensazione.	No.	No
Turchia	5,85 %	No.	Il Ministero della Salute stabilisce gli orari di apertura e chiusura, e l'ordine dei farmacisti locale ne è responsabile. In alcune regioni vengono stabilite condizioni speciali.	
Regno Unito	In Galles circa il 28%, Scozia e Irlanda del Nord 30 %.	In Inghilterra e Galles non esistono incentivi per le nuove farmacie, ma per le altre esiste un "Sussidio di base per le piccole farmacie". In Scozia tale sussidio è ancora in vigore (nel	In Inghilterra e Galles almeno 40 ore a settimana contrattate con l'autorità locale. Le ore aggiuntive devono essere segnalate 90 giorni prima all'autorità locale. In Scozia sono stabilite nella Convenzione farmaceutica e in	No.

		<p>2008/09 sono state aperte 3 farmacie e 6 l'anno prima). In Irlanda del Nord 3 nel 2009/2010. Le domande sono inoltrate all'Esecutivo locale dalle farmacie che spediscono meno di 1.300 ricette al mese e che distano più di 1 km dalla farmacia più vicina. Le farmacie che godono del Sussidio devono garantire un certo numero di ore di apertura e ricevono £ 1,11 per prescrizione (sotto le 1300 prescrizioni) fino a un massimo di £ 777 (700 x £1.11). Sempre queste farmacie hanno diritto ad un incentivo senza plafond se lavorano full time.</p>	<p>Irlanda del Nord dal potere esecutivo locale. Non esistono orari diversi per le farmacie rurali.</p>	
--	--	---	---	--

* Se non altrimenti specificato, la risposta alla domanda 1 è legata ad un criterio teorico che identifica come rurale una farmacia situata in un centro con meno di 30.000 abitanti

Paese	5. Descrivi brevemente il sistema di turni di guardia nel tuo paese. É obbligatorio per le farmacie? É diverso per le farmacie rurali? Se non esiste per legge, come fa il paziente a procurarsi farmaci al di fuori degli orari di apertura nelle farmacie urbane e rurali?	6. Il farmacista é obbligato ad assicurare continuit� assistenziale durante il periodo di chiusura della farmacia? Quali sono le regole? Esistono regole diverse per le farmacie rurali?	7. Chi deve essere presente durante il turno di guardia della farmacia, il proprietario o un dipendente?	8. In general� viene remunerato il turno di guardia? Se s�, da chi? E nelle farmacie rurali?
Austria	L'autorit� amministrativa decide sui turni in base ai bisogni della popolazione. Le farmacie rurali hanno un servizio obbligatorio 365 giorni (132 farmacie). Le farmacie che hanno servizio per pi� di 183 giorni l'anno possono offrire reperibilit� per il turno di notte.	Le farmacie non possono mai chiudere.	Deve essere un farmacista.	Tariffa aggiuntiva (1 � o 3 �) pagata dal paziente o dall'assicurazione.
Belgio	Le organizzazioni locali decidono sui turni di guardia in base ai bisogni della popolazione. Orari minimi tra le 19 e le 8.	S�, si veda risposta numero 3.	Deve essere un farmacista.	Il farmacista riceve dall'Assicurazione un onorario specifico per la spedizione di farmaci rimborsabili.
Danimarca	11 farmacie aprono per 24 ore; 39 farmacie fanno turni con orari estesi. I turni di guardia per farmacie urbane e rurali sono regolati dall'Agenzia del Farmaco.	Le regole sono le stesse per farmacie urbane e rurali.	Anche un farmacista impiegato.	Tariffa aggiuntiva per ricetta (12 DKK esclusa IVA).
Francia	I turni di guardia per farmacie urbane e rurali sono regolati dai dipartimenti locali dei	No.	Deve essere un farmacista.	La Sicurezza sociale francese remunera il periodo di guardia a 75 �. Esiste inoltre una tariffa

	sindacati. Le regole sono le stesse per farmacie urbane e rurali.			aggiuntiva per dispensazione che cambia in base al giorno e ora della dispensazione.
Germania	I turni di guardia per farmacie urbane e rurali sono regolati con Ordinanza. L'ordine dei farmacisti degli Stati federali pianifica i turni di guardia a rotazione per tutte le farmacie, tenendo conto della densità delle farmacie e della popolazione, quindi esistono differenze tra farmacie rurali e urbane. Oltre ai turni di guardia, i farmacisti possono spedire farmaci a casa dei pazienti.	Di solito le farmacie non possono chiudere per ferie, a parte in casi eccezionali e solo se l'autorità competente verifica che la farmacia vicina riesca a sopperire ai bisogni della zona.	Deve essere un farmacista.	Tariffa aggiuntiva di 2,50 € per ricetta.
Ungheria	Nelle zone rurali esiste il sistema di reperibilità entro 30 minuti per il farmacista in farmacia.	SI, e sono coordinati dal Servizio sanitario pubblico nazionale.	Deve essere un farmacista.	Tariffa aggiuntiva (1,5 €).
Italia	Tutte le farmacie sono obbligate a partecipare ai turni di guardia, con alcune particolarità dettate dalle autorità regionali per le farmacie rurali. Ad esempio, le farmacie rurali hanno la possibilità di chiudere le farmacie se dimostrano di aver organizzato un sistema di reperibilità che assicuri il servizio nella zona. Al contrario, i farmacisti urbani	La continuità delle cure é assicurata dal sistema dei turni	Deve essere un farmacista.	SERVIZIO NOTTURNO: é remunerato direttamente dal paziente se il farmaco non é rimborsabile o se la ricetta non contiene la menzione "urgente": in questo caso il farmaco é pagato direttamente dall'SSN. Per le farmacie urbane c'è una tariffa aggiuntiva di 3,87 € per ricetta, le rurali 4,91 €. DOMENICHE, FESTIVITA' e PAUSA PRANZO: Tariffa aggiuntiva 1,55 € per le

	devono rimanere nelle farmacie per tutta la durata del turno (sia di notte, che durante le domeniche e festività).			farmacie urbane e 2,07 € per le rurali.
Lussemburgo	Tutte le farmacie partecipano a turni a rotazione di 9 settimane.	Un calendario dei turni viene pubblicato con 3 mesi in anticipo	Deve essere un farmacista.	Una tariffa aggiuntiva viene pagata dalla Cassa mutua nazionale per ricetta.
Macedonia	Non esiste, solo alcune farmacie aprono 24 ore	Non esiste alcuna regola.	Farmacista o tecnico.	No.
Norvegia	Non esiste alcun sistema di turno. L'Agenzia norvegese del farmaco può chiedere alla farmacia di estendere gli orari di apertura.	La maggior parte delle farmacie sono chiuse la domenica e durante le festività. Le farmacie rimangono aperte durante le ferie.		
Portogallo	In base al Decreto Legge 53/2007, i turni si basano sulla densità della popolazione ovvero: nelle comunità con >50.000 abitanti o con > di 10 farmacie, deve sempre esserci una farmacia di turno tra i 50 e gli 80.000 abitanti. Le farmacie di turno devono tenere aperto per 24 ore. Le farmacie con orario esteso chiudono alle 22:00. Nelle comunità con >80 000 abitanti deve sempre esserci una farmacia aperta ad orari estesi tra i 50 e gli 80.000 abitanti. Nelle comunità con <20.000 abitanti deve sempre esserci una farmacia con un farmacista o un tecnico			I farmacisti non sono autorizzati a richiedere alcuna tariffa aggiuntiva se dispensano un farmaco di notte ad un paziente con ricetta emessa il giorno stesso o il giorno prima. Se la ricetta ha 48 ore il paziente deve pagare una tariffa aggiuntiva di 1,50 €.

	reperibile 24 ore su 24.			
Romania	Il servizio di turno é obbligatorio per le farmacie convenzionate con le casse mutue. L'ordine dei farmacisti locale ha il compito di organizzare i turni di notte e per ferie. Non esiste alcuna differenza tra farmacie rurali e urbane.	Non esiste alcuna regola.	Deve essere un farmacista.	No.
Slovacchia	Non esiste alcun sistema di turno, a parte nelle grandi città. Al di fuori degli orari di aperture, é il medico a dispensare i farmaci in casi di urgenza.	No.	No.	
Spagna	Le Comunità autonome organizzano i turni di giorno, notte e per ferie, in base alla densità della popolazione ed al numero delle farmacie.	La continuità delle cure é assicurata dal sistema dei turni. Nelle aree con molte farmacie esiste il servizio di reperibilità; nelle aree con una sola farmacia, il titolare deve essere sempre reperibile.	Deve essere un farmacista.	No.
Svezia	Non esiste alcun sistema di turno. I farmaci indispensabili sono disponibili presso gli ospedali e i centri sanitari durante gli orari notturni.	Nessuna regola.		
Svizzera	Dipende dal Cantone; molti sono obbligati a pagare se non partecipano al turno di guardia. Esiste un servizio di emergenza dei medici	Si veda risposta n. 5. Nessuna differenza per le farmacie rurali.	Deve essere un farmacista.	L'assicurazione sanitaria paga una parte se esiste una prescrizione ed il farmaco é inserito nella lista delle specialità rimborsabili.

Turchia	Nelle zone rurali con una sola farmacia esiste il servizio di reperibilità.	L'Ordine dei farmacisti determina i turni delle farmacie per orari e periodi di chiusura. La lista viene approvata dall'Autorità sanitaria e viene esposta nelle vetrine delle farmacie, nei centri sanitari, nei giornali e nelle stazioni di polizia.	Deve essere un farmacista.	No.
Regno Unito	<p>L'Autorità sanitaria locale determina i turni delle farmacie per orari e periodi di chiusura, che nella maggior parte delle aree é su base volontaria a rotazione.</p> <p>In Scozia non esiste servizio di turno. Alcune ASL hanno orari di reperibilità regolari per le quali sono pagate ad ore, ma il servizio non é obbligatorio per le farmacie.</p> <p>In Irlanda del Nord l'Esecutivo determina i turni delle farmacie negli orari e periodi di chiusura a rotazione.</p> <p>Esistono farmacie aperte 100 ore o farmacie aperte oltre gli orari stabiliti. Inoltre, esistono unità ospedaliere di emergenza che possono contribuire alla continuità della cura sanitaria in alcuni centri durante gli orari di chiusura delle farmacie.</p>	Le farmacie devono rimanere aperte durante le ore stabilite da contratto o dare adeguato preavviso in caso contrario. L'autorità sanitaria locale ne é responsabile.	Deve essere un farmacista.	<p>SI, la remunerazione proviene dall'Autorità sanitaria locale.</p> <p>In Scozia, le farmacie sono remunerate per l'apertura al di fuori degli orari contrattati per la dispensazione di farmaci SSN e quando il medico di base é irreperibile.</p> <p>In Irlanda del Nord le ricette urgenti sono remunerate.</p>

Fonte: GPUE